

# Vendevano i vestiti per i poveri

“Facevano credere di raccogliere vestiti usati per beneficenza. In realtà li vendevano. Per questo, l'Antitrust ha sanzionato per 210mila euro complessivi l'Ama (Azienda municipale Ambiente) di Roma e Sol.co e Bastiani, i due consorzi a cui erano stati appaltati i servizi. Nel giugno scorso il presidente della Sol.co, Mario Monge, è stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta su Mafia capitale.

Nel mirino dei pm di Roma sono infatti finiti, insieme alla gestione dei migranti e agli appalti per il verde pubblico, anche presunti illeciti proprio nella raccolta di abiti usati. Ad attirare l'attenzione del garante per la concorrenza, che vigila anche sulla pubblicità ingannevole, sono stati i messaggi che comparivano sui cassonetti gialli per la raccolta e sul sito dell'Ama: “I materiali in buono stato saranno recuperati come indumenti”, “grazie per il vostro aiuto”, “aiutaci ad aiutare”. Secondo l'Antitrust, le informazioni erano ingannevoli perché la raccolta sembrava fatta per beneficenza mentre venivano omessi i fini commerciali.

*VIDEO La confessione del Presidente dell'Istat sul Reddito di Cittadinanza*

Sol.co e Bastiani hanno ricevuto multe rispettivamente per 100mila euro e 10mila euro. L'Ama, invece, è stata sanzionata per 100mila euro per non aver controllato l'operato dei due consorzi e per non aver dato informazioni esaustive sul proprio sito. I messaggi ingannevoli sono già stati modificati sia sui cassonetti sia sul web”.

Fonte